

Teramo. Si comunica che gli esami di ammissione per l'anno accademico 2010/11, relativi ai nuovi corsi di Formazione di Base o pre-accademica, al Diploma ordinamentale di I livello e al Diploma sperimentale di II livello, avranno inizio a partire dal giorno 11 ottobre 2010.



Si comunica che gli **esami di ammissione** per l'anno accademico 2010/11, relativi ai nuovi corsi di **Formazione di Base o pre-accademica**, al **Diploma ordinamentale di I livello** e al **Diploma sperimentale di II livello**, avranno inizio a partire dal giorno **11 ottobre 2010**.

I relativi calendari saranno pubblicati entro il giorno 20 settembre.

Per ulteriori informazioni è possibile chiamare l'Ufficio di Segreteria dell'Istituto tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12 o consultare il sito internet www.istitutobraga.it.

Le informazioni dettagliate sull'articolazione dei nuovi corsi di Base sono consultabili all'indirizzo <http://www.istitutobraga.it/CorsiDiBase/Progetto.htm>

Il Direttore M° Antonio Castagna

Giulianova. Le news di Annarita Petrino

Messaggio del 2 settembre 2010 (Mirjana)

Cari figli, sono accanto a voi perché desidero aiutarvi a superare le prove che questo tempo di purificazione mette davanti a voi. Figli miei, una di esse è il non perdonare e il non chiedere perdono. Ogni peccato offende l'amore e vi allontana da esso - l'amore è mio Figlio! Perciò, figli miei, se desiderate camminare con me verso la pace dell'amore di Dio, dovete imparare a perdonare ed a chiedere perdono. Vi ringrazio.

Carissimi, trovo questi consigli che la Madonna ci ha dato oggi "energicamente" materni. Con parole molto semplici ci spiega che, essendo Gesù l'amore stesso, ogni più piccola azione che ci allontana dall'amore, che lo nega, lo ferisce, lo calpesta, al tempo stesso ci allontana, nega, ferisce e calpesta lo stesso Gesù. Il perdono è forse l'atto d'amore che richiede più coraggio e più dimenticanza di se stessi, del proprio orgoglio, per questo è un'azione molto difficile. Eppure, dobbiamo provarci. È proprio come dice la Madonna, dobbiamo imparare a perdonare, perché non è una cosa innata o facile. La dobbiamo imparare e la dobbiamo imparare da Lei. Quanto al chiedere perdono, penso sia doveroso non solo nei confronti delle persone ma di Dio stesso. Il sacramento della confessione è bellissimo, ma anche questo molto difficile da apprezzare in tutta la sua potenza.

Ave Maria

Nel caso non foste interessati più a ricevere queste informazioni, inviate una mail in risposta a questa con scritto CANCELLAMI. Grazie

Annarita Petrino
www.mooncity.it

“Allora ho voluto far abitare la mia anima in Cielo, perché guardasse le cose della terra solo da lontano.”
Teresa di Lisieux

“Ti stimo collaboratrice di Dio stesso e sostegno delle membra vacillanti del suo ineffabile corpo”
Santa Chiara D’Assisi

Pronto, Marte?... Chiama terra!... Intervista “fantasmica” con lo scienziato Gaetano Di Achille

Chieti, 2 Settembre '10, Gio , S. Stefano – Anno XXXI n. 339 – www.abruzzopress.info – abruzzopress@yahoo.it – Tr. n. 1/81

Agenzia **ABRUZZOpress** >>> **InterNational**

Servizio Stampa – CF 93030590694 – Tel. 0871 63210 – Fax 0871 404798 – Cell. 333. 2577547 – Dir. Resp. Marino Solfanelli

Ap - Fantasy



Pronto, Marte?... Chiama terra!... Intervista “fantasmica” con lo scienziato Gaetano Di Achille

di **Lino Manocchia** e **Ludovico Raimondi**

*Il 14 ottobre del 2024, sei astronauti lasceranno l'International Space Station per intraprendere un volo di 120 giorni che li condurrà sul misterioso pianeta **Marte**. All'arrivo avverrà un “rendez vous” con un “cargo modul” che trasporta il “living quarter” degli astronauti, e quindi atterreranno su Marte. Questo se il gigantesco progetto della **NASA-ESA (European Space Agency)** diverrà una realtà vittoriosa dell'uomo, tutt'ora preso nella morsa dei dubbi e delle incertezze.*

*Ai giornalisti abruzzesi **Lino Manocchia** e **Ludovico Raimondi** è sorta l'idea di una “Intervista spaziale fantasmica” con l'illustre e giovane scienziato – loro correzionale di Montorio al Vomano,*

Teramo - **Dott. Gaetano Di Achille** (foto), profondo studioso, con altri colleghi, del pianeta Marte, supponendo che l'intervistato si trovi sul luogo, dopo aver condotto in precedenza importanti ricerche nell'Università del Colorado.

... "Pronto?... **TERRA** chiama **MARTE** " ...

Ben trovato dottor **Gaetano Di Achille**, ci scusiamo per il disturbo che apportiamo alle sue importanti ricerche. Vorremmo rivolgerle alcune domande, forse le più astruse. Possiamo?

Lei ha compiuto senza dubbio il viaggio più lungo della sua vita. Stanco?

«Abbastanza direi, questi sei mesi mi sono sembrati infiniti... In genere mi diverto molto in viaggio, distratto dal paesaggio circostante ma questa volta dagli oblò non si vedeva granché: ogni tanto i lontani Giove e Saturno, ogni tanto il pallino blu della nostra Terra ed un po' più spesso qualche roccia vagante (piccole meteore ed asteroidi), per fortuna lontane abbastanza da evitare collisioni.»

L'atmosfera di Marte assale spesso la noia?

«Beh, quando finiamo le nostre analisi geologiche all'aperto e rientriamo alla base non c'è molto da fare, ma siamo anche molto stanchi e quindi dopo una cena veloce ed aver comunicato un po' con la Terra ci ritiriamo nei nostri alloggi a riposare per il giorno successivo.»

Cosa la colpisce maggiormente del Pianeta rosso?

«Il silenzio e la solitudine. E' proprio come lo immaginavo. Tranne qualche folata di vento ogni tanto, tutto tace. Ci siamo solo noi ad interrompere la monotonia marziana con i nostri strumenti e i rumori.»

È stato accertato che l'uomo non potrebbe sopravvivere su Marte?



«Certamente, non possiamo stare all'aperto senza tuta e bombole. Dobbiamo indossare delle tute speciali, pesantissime tra l'altro, ed usare bombole d'ossigeno che ricarichiamo ogni sera alla base. L'atmosfera di Marte non ha ossigeno a sufficienza per noi umani e fa molto freddo, quindi abbiamo bisogno della tuta riscaldata e delle bombole. Le batterie della tuta le ricarichiamo con le cellule fotovoltaiche integrate nella tuta mentre l'ossigeno lo ricarichiamo la sera alla base ricavandolo dal ghiaccio che si trova a poche decine di metri di profondità sotto la nostra base.»

Lei è proprio convinto che non si incontrerebbero esseri eterei sul misterioso pianeta che sta tutt'ora studiando?

>>>

«Sicurissimo. Solo quei simpaticoni dei miei colleghi ogni tanto si nascondono dietro massi travestendosi con delle lenzuola verdi e le antenne in testa per farmi degli scherzi.»

Spera o teme che su Marte si possa trovare anche il petrolio?

«Sarebbe un'eventualità da temere, visto quello che facciamo sulla Terra per accaparrarci il petrolio (inquinamento, guerre, etc. etc.). Ma per fortuna non c'è da temere. Qui su Marte non c'è alcun interesse economico, l'unica cosa che ci spinge a studiarlo è la conoscenza.»

A fine giugno sono stati avvistati oggetti misteriosi nel nostro cielo, crede che i "marziani" non scendano perché sanno già di che pasta sono gli umani?

«Ah ah! bella questa! Ripeto che marziani non ce ne sono. O forse avete ragione voi: si nascondono da noi perché ci hanno osservato abbastanza per decidere di starsene alla larga.»

In base alla sua ricerca, è possibile ipotizzare che su Marte vi sia stata una civiltà, più o meno avanzata sul modello della Terra?

«Eravamo già certi di questo, prima di arrivare qui, in base a decenni di studi da remoto: non ci sono mai stati organismi di forma complessa e quindi civiltà su Marte. Solo forme di vita semplici a livello di micro-organismi che ci sono tutt'ora e che riusciamo a vedere solo con i nostri microscopi.»

Durante questo Suo... "soggiorno" spaziale ha scoperto un angolo dell'immenso Pianeta che Le ricorda il GranSasso?

«Non direi, la nostra Terra è davvero speciale: il verde, il blu, il bianco delle nuvole. Marte comunque, sebbene io preferisca il nostro pianeta, è davvero esotico, tutto rosso e secco. E poi ci sono tantissimi vulcani tra cui il più grande conosciuto del sistema solare: il Mons Olympus.»

Essere un ricercatore emigrante fa rabbia o senso di rivincita?



«Direi nessuna delle due cose. Fa parte del percorso di un ricercatore di visitare vari laboratori e strutture di ricerca in giro per il mondo. Altrimenti non sarei finito fino qui su Marte a fare le mie indagini.»

La fede in Dio prescinde dalla Scienza o viceversa?

«Penso che la fede sia incompatibile con la scienza. La fede presuppone di credere senza porsi alcuna domanda, ma fidarsi appunto a priori. La scienza invece è l'esatto contrario: non dà nulla per scontato. La scienza ha lo scopo di porsi sempre nuove domande e capire i fenomeni, studiarli, capirne le cause, verificare le teorie e i risultati e che questi siano ripetibili.»

Se dovesse identificare Marte in un personaggio odierno, in chi lo identificherebbe?

«Preferisco non rispondere a questa domanda.»

La soddisfazione per la Sua scoperta e l'inevitabile orgoglio per la fama che ne è conseguita in che misura possono essere paragonati alla gioia di avere Margherita, la sua bellissima bambina?



«Neanche lontanamente è pensabile un paragone. La nascita di Margherita è stata senz'altro la gioia più grande della mia vita. Vederla crescere ogni giorno, poi, seppure attraverso le immagini in

questo periodo di lontananza, rende tutto più speciale. Mi manca tanto quassù, in queste lande desolate. Non vedo l'ora che arrivi il cargo che ci riporterà sulla Terra per poterla abbracciare e darle tanti bacetti.»

Il collegamento con Di Achille è scaduto. Grazie e arrivederci.

Si torna alla realtà. Presto ci ritroveremo a gustare un buon bicchiere di puro abruzzese insieme allo scenziato, il quale in autunno si porterà ad Amsterdam onde proseguire i lavori e gli studi su Marte.

Prima di allora Di Achille conta di godersi le calde giornate estive alle falde del Gran Sasso, lontano dal "tran tran" della metropoli, insieme alla gentile consorte e alla diletta Margherita la quale, chissà, un giorno dirà alle amiche: "Anche mio padre scenziato atterrò su Marte... e tornò a casa...".

Lino Manocchia e Ludovico Raimondi (Foto NASA)

New York: Londra: Milano:

Lino Manocchia, Linoman98@aol.com Emiliana Marcuccilli, emilianamarcuccilli@libero.it Alessandra Nigro alessandra.nigro@gmail.com

ABRUZZOpress è inviato ad autorità, enti, agenzie ed organi d'informazione regionali, nazionali, esteri

Articoli e notizie possono essere liberamente riprese. E' gradita la citazione della fonte

San Benedetto del Tronto (AP). Selezionati i finalisti del 1°Festival italiano dei Quotidiani On Line Locali



Selezionati i finalisti del 1°Festival italiano dei Quotidiani On Line Locali

SAN BENEDETTO – Il direttore artistico **Giannetto Rosetti** (Presidente dell'Ordine dei giornalisti Regione Marche) ed il suo staff hanno terminato di selezionare i quotidiani on-line iscritti al QOLLfestival edizione 2010, il 1°Festival italiano dei Quotidiani On Line Locali, e i finalisti sono stati finalmente decisi.

È stato un lavoro difficile, considerando l'ottimo livello dei partecipanti e la rispondenza che tutti i quotidiani on-line visionati hanno dimostrato nell'ottemperare alla funzione di informare i cittadini del proprio territorio di riferimento nel migliore dei modi.

Come già era avvenuto per l'invio della richiesta di partecipazione è stato il Sindaco di San Benedetto del Tronto, **Giovanni Gaspari** (nella foto), a spedire ai concorrenti la e-mail con la quale sono stati informati del loro accesso alle fasi finali del QOLLfestival.

«L'elenco dei giornali selezionati – dice **Luigi Cava**, presidente dell'associazione I.P.I. organizzatrice dell'evento – è possibile consultarlo sul sito www.qollfestival.it. Saranno rappresentate dodici regioni italiane, dalla Val D'Aosta alla Sicilia l'Italia dei quotidiani on line locali si incontrerà per mostrare la voce dei propri territori. Definirei encomiabile il lavoro svolto dal direttore artistico e dal suo staff composto dal tecnico informatico **Stefano Virgulti**, dal coordinatore **Alessandro Civardi** e dalla giornalista **Silvia Del Gran Mastro**, per il lavoro certosino svolto con cura ed attenzione nella valutazione».

Ricordiamo che la due giorni del festival, che si svolgerà il 7 e 8 ottobre 2010 a San Benedetto del Tronto è aperta a tutti, le testate finaliste saranno ospiti dell'organizzazione ma «noi invitiamo a partecipare chiunque ne abbia voglia – dice il presidente dell'IIRIS **Camillo Di Monte** – perché sarà un momento importante per l'approfondimento di quella informazione online che ormai da qualche anno sta prepotentemente imponendosi all'attenzione del cittadino. Ci ha fatto enorme piacere

apprendere che alcune testate si sono organizzate per essere presenti a prescindere dalla possibilità di essere premiate».

San Benedetto del Tronto, 2 settembre 2010

Al wine bar “Bocca di Bacco” la Birra si sposa con il Vino



Al wine bar “Bocca di Bacco” la Birra si sposa con il Vino

Non solo birra, non solo vino. Da oggi grazie alla new entry nel mondo dell'enologia scegliere a tavola diventa più facile, intrigante e sicuramente divertente. Con la nuova “Birra al Vino”, ideata e prodotta dalla cantina “Collevite”, 50.000 bottiglie commercializzate da Milano a Napoli, riconoscimenti importanti come quello di settore del Vinitaly oggi la cantina Collevite gioca un ruolo importante nel rilancio del Piceno con il nuovo prodotto di casa nostra, la Birra al Vino.

A suggellare l'incontro fra le due bevande per eccellenza con una degustazione ad hoc, “Bocca di Bacco” il nuovo wine bar situato all'interno della Vinea, l'Enoteca Regionale delle Marche, che martedì 31 agosto ha presentato in anteprima, la novità enologica 2010: la neonata Birra al Vino, realizzata e commercializzata dalla Cantina Picena “Collevite”. “Bocca di Bacco”, il nuovo progetto di Daniele Aubert e Gianluca Simonetti

dopo aver soddisfatto le esigenze dei numerosissimi turisti italiani ma anche e soprattutto stranieri, presenti in Offida per la stagione estiva, prendono a misurarsi con altri appuntamenti “enologici” di tutto rispetto. A partire dalla presentazione della nuova Birra al Vino che ha messo insieme per una sera, in un gustoso e quanto mai intrigante connubio, i classici arrostiticini di castrato e la novità enologica 2010, per continuare, dal 3 al 6 settembre con “Di Vino in Vino”, la più importante vetrina della produzione enologica marchigiana, sino all’organizzazione con cadenza mensile di degustazioni mirate, volte alla promozione e valorizzazione delle etichette vinicole più rappresentative del Piceno.

Ma torniamo a “Collevite”, la giovanissima Cantina Picena che con la nuova Birra al vino, continua a far parlare di sé e dei suoi protagonisti, Adriano Capretti e Luigino Marchetti. Proprio grazie a loro, alla loro ostinazione e alla capacità imprenditoriale che li contraddistingue, oggi il Piceno torna alla ribalta sul mercato nazionale con un prodotto importante arrivato nelle enoteche, nei ristoranti e sulle tavole di tutta Italia, dopo un lungo percorso esplorativo, fatto di ricerca e sperimentazione. 50.000 bottiglie commercializzate da Milano a Napoli, riconoscimenti notevoli come quello di settore del Vinitaly, oggi la cantina Collevite gioca un ruolo importante nel rilancio del Piceno con il nuovo prodotto di casa nostra. La Bionda Passerina e la Rossa Rosato Collevite rappresentano infatti uno step rilevante nel processo di valorizzazione del territorio.

Il segreto del loro successo? Innanzi tutto il sogno di sempre degli ideatori, seguito dalla scelta delle materie prime, prodotti di qualità a partire dall’origine. L’acqua di sorgente purissima di Apecchio (PU), il malto e non ultimo il mastro birraio belga che sui trucchi del mestiere, come ogni “maestro” che si rispetti, ha imposto il “Silentium”. Le peculiarità delle due new entry nella grande famiglia Collevite, sono la rifermentazione in bottiglia, l’abbinamento a piatti importanti ed elaborati e secondi di pesce

per la bionda e a “tutto pasto” sino ai dessert per la rossa ed il risultato finale per entrambe: eccellente, dato dal vino che viste le percentuali di composizione (70% birra e 30% vino) non copre gli aromi, ma resta eco nel complesso gusto finale, capace di esaltare inequivocabilmente le proprietà organolettiche della birra che restano in tal modo integre. Il Rosato Collevite e la Passerina Collevite, incontrano malto, luppolo, lievito e acqua purissima di sorgente, realizzando così un prodotto meraviglioso alla vista e sicuramente unico al gusto.

La Bionda Passerina e la Rossa Rosato, protagoniste indiscusse della serata d’Autore” alla “Bocca di Bacco”, saranno sicuramente annoverate fra i prodotti più all’avanguardia, in termini qualitativi, proposti dal Piceno all’esterno.

“Bocca di Bacco” e “Collevite”, fanno entrambi parte del progetto di promozione del territorio e delle realtà che lo rappresentano ideato dal “Cocalo’s Club” e dal suo fondatore Lino Rosetti.

Pescara. Estatica ed eventi camerali: migliaia di presenze al porto turistico 125mila visitatori e 50mila spettatori in quattro mesi di eventi

Estatica ed eventi camerali: migliaia di presenze al porto turistico

125mila visitatori e 50mila spettatori in quattro mesi di eventi



Fra il 30 di aprile e il 30 di agosto sono state migliaia le presenze agli eventi organizzati dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pescara e dal “Marina di Pescara” negli spazi del porto turistico.

Migliaia di turisti e residenti, in famiglia o con amici, di ogni fascia di età, mestiere e vocazione hanno usufruito per tutta l'estate della possibilità di degustare, imparare, acquistare, ascoltare musica di qualità e assistere a spettacoli di teatro e di danza nella cornice prestigiosa del porto turistico “Marina di Pescara”, che anche quest'anno ha offerto tanti validi motivi per frequentare l'area sud del capoluogo adriatico.

Per i cinque **eventi camerali** organizzati fra il 30 aprile ed il primo agosto 2010 sono stati infatti stimati **125mila visitatori** tra esperti di settore, appassionati e semplici curiosi. Tantissime le presenze stimate per ogni sera delle singole manifestazioni, dalla XXXIV “Mostra del Fiore” ad “Emergìe”, dal raduno nazionale di Harley Davidson “H.o.g. Party” a “L'Oro d'Abruzzo”, culminando con i 35mila visitatori per la XXV edizione di “Mediterranea”.

Per la prima edizione di **Estatica**, lanciata quest'anno dal “Marina di Pescara”, si è assistito ad un afflusso ordinato di circa **50mila spettatori**. Le 31 serate del cartellone di Estatica hanno registrato una presenza minima di 500 e una presenza massima di 1500 persone agli spettacoli, tutti ad ingresso gratuito, con picchi di 8 e 10mila presenze ai concerti di Giuliano Palma e di Samuele Bersani.

«Quest'anno abbiamo ampliato il cartellone degli appuntamenti camerali collaborando all'organizzazione di due eventi di grande richiamo per il pubblico e di forte impatto sull'indotto ricettivo della città, come la Mostra del fiore ed il raduno europeo delle Harley Davidson – dichiara il presidente della Camera di Pescara **Daniele Becci** – Inoltre abbiamo cercato di dare un taglio business e più operativo alle rassegne storiche camerali quali Emergìe, l'Oro d'Abruzzo e Mediterranea. Le 125.000 presenze raggiunte rappresentano sicuramente un buon risultato, ma siamo convinti, ed in questo anche le critiche ci aiutano, che si possa fare ancora di più per la competitività delle nostre imprese. Ci impegneremo sin da ora per un'altra stagione ricca di successi e di novità».

«Il risultato della prima edizione di Estatica è un ottimo incentivo a continuare in questa direzione, aprendo il porto turistico alla città per rivalutare e rilanciare tutta l'area meridionale di Pescara – commenta il presidente del Marina di Pescara **Vincenzo Di Baldassarre** – Abbiamo riscontrato una vera e propria “invasione pacifica” di giovani e di famiglie, favorita anche dall'apertura del passaggio pedonale, per la prima volta, in prossimità del termine del Ponte del mare, grazie anche alla disponibilità del Comune di Pescara. Momenti piacevoli di condivisione, trascorsi in sicurezza grazie alla collaborazione e all'attenzione del Prefetto, della Questura, della polizia municipale, a cui va un sentito ringraziamento, e dal servizio di vigilanza interno del Marina».

Estatica - I edizione

Quando: dal 16 giugno al 29 agosto

Numero di eventi: 30 + 1 fuori programma

Numero di spettatori: 50.000

Il primo cartellone eventi del porto turistico "Marina di Pescara", la vera novità dell'estate 2010 nel capoluogo adriatico, ha permesso al Marina di accogliere un pubblico numeroso e variegato grazie ad un riuscitissimo mix di concerti musicali, performance teatrali, artisti di strada e proiezioni di film. Dopo l'evento inaugurale che avuto per protagonista il compositore abruzzese Michele Di Toro nella prima esecuzione nazionale del suo nuovo disco "Puzzle", gli altri appuntamenti di giugno hanno visto esibirsi gli artisti di strada nella rassegna "Cirque d'été" e i danzatori dell'associazione "*Didee". A luglio grande spazio alla musica con il Cover Contest, che ha visto impegnati in tre giorni 6 tra i più interessanti gruppi del panorama musicale regionale, con i Pizzica Salentina e soprattutto con il live di Giuliano Palma e i suoi Bluebeaters, in una serata in cui sono state stimate 8mila presenze. Spazio anche al teatro ed al cabaret, con due interventi dell'associazione S.M.O. Village e con lo show di Andrea Perroni, e al grande schermo con le proiezioni delle serate Cineporto. Il mese di agosto è stato dedicato alla passione: dalla musica di Rossana Casale e il Maurizio Di Fulvio Trio, che hanno aperto la diciassettesima edizione di "Concerti sotto le stelle", alle colonne sonore del cinema italiano eseguite dall'Istituzione Sinfonica Abruzzese, al tributo a Nat King Cole ad opera di Adrienne West & Dado Moroni trio. E poi ancora la musica tzigana di Budapest di Antal Szalay, i Flamenco Vivo, il ritmo dei Tango Tres e dell'associazione Calesita "Milonga Porteña", per arrivare alla musica della Brass & Brass band, al gospel di Harold Bradley, alla New Harmony Big Band e al concerto fuori cartellone degli Shade of Blue. Per la grande chiusura, con il concerto di Samuele Bersani e i fuochi d'artificio del 28 agosto, sono stati contati 10mila spettatori.

Mostra del Fiore - XXXIV edizione

Quando: dal 30 aprile al 2 maggio

Numero di espositori: 38

Numero di visitatori: 30.000

La XXXIV edizione della Mostra del Fiore è stata organizzata dall'ARFA (Associazione Regionale del Florovivaismo Abruzzese) in collaborazione con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pescara, il Marina di Pescara, la Scuola d'Arte Internazionale Floreale, la CIA Pescara e la Coldiretti Abruzzo. Camminando tra i 38 espositori presenti nell'area mostra, è stato possibile riscoprire manualità e tradizioni che rischiano di scomparire: molto affascinanti si sono rivelate le dimostrazioni della lavorazione del giunco, del legno, della paglia e della pietra di montagna che danno vita a splendidi complementi d'arredo per giardini. Sorprendenti le composizioni protagoniste del IX Concorso d'Arte Internazionale Floreale Fiori ed Emozioni, organizzato dall'E.A.F.A. (European Athenaeum of Floral Art), che quest'anno ha premiato il bouquet da sposa più bello. Vincitrice la Finlandia, seconda classificata l'Italia, terza invece la Spagna.

Harley Davidson H.o.g. Party

Quando: dal 4 al 6 giugno

Numero di espositori: 25

Numero di visitatori: 20.000

Un evento di fama europea che ha fatto rumore nella città di Pescara: 7500 splendide moto hanno sostato nei tre giorni nel parcheggio dedicato all'interno del Porto Turistico; ben 3200 hanno partecipato, invece, alla parata. Sono intervenuti, inoltre, Club Harley provenienti praticamente da tutta Italia con presenze anche dall'Austria, Germania e Svizzera. L'evento, oltre a richiamare migliaia di visitatori, ha fatto registrare il tutto esaurito a molti degli alberghi della città, con effetti positivi su tutto l'indotto commerciale.

Emergie - Rassegna sul Risparmio Energetico e le Fonti Rinnovabili - III edizione

Quando: dal 10 al 13 giugno

Numero di espositori: 45

Numero di visitatori: 15.000

La mostra mira a sensibilizzare professionisti, imprenditori e cittadini sul caldo tema del risparmio energetico e del rispetto

ambientale. Ampio il ventaglio di opportunità offerto dai 45 espositori provenienti da tutt'Italia: nello spazio della fiera, c'erano possibilità legate a tutte le fonti di energia, dal solare al fotovoltaico fino ad arrivare alle biomasse. Tra gli espositori illustri dell'evento, l'Enea (Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) che ha condiviso uno spazio di 75 mq con le Università D'Annunzio e de L'Aquila, il COTIR (Consorzio per la divulgazione e la sperimentazione delle tecniche irrigue), Il Parco Scientifico e Tecnologico d'Abruzzo e l'Eco-foundation. Per gli amanti delle novità ci sono state, inoltre, una pista dedicata ai mezzi elettrici ed un punto verde mobile per un check up gratuito del proprio consumo energetico, di casa o d'azienda. Grande attenzione, infine, alla formazione con una serie di workshop a cura dell'Enea e dell'Ente camerale pescarese.

L'Oro d'Abruzzo - L'Artigianato d'Arte e di Tradizione Abruzzese

dai Monti alla Marina - XII edizione

Quando: dall'8 all'11 luglio

Numero di espositori: 58

Numero di visitatori: 25.000

La storica kermesse valorizza le tradizioni dell'Abruzzo, dando un'adequata visibilità a tutti i settori manifatturieri: 58 gli espositori in mostra con opere che spaziavano dalla pietra alle ceramiche, dai ricami e merletti agli strumenti musicali fino ad arrivare alla lavorazione del ferro, del legno e del cuoio. Grandissima attenzione è stata riservata all'arte orafa che ha brillato all'interno del padiglione espositivo e che è andata in scena con una sfilata di gioielli presso l'area eventi della mostra. Rappresentando l'Artigianato artistico una leva importante per la promozione e per lo sviluppo economico dell'Abruzzo, le associazioni di categoria, di concerto con l'Ente camerale, hanno deciso di organizzare una serie di incontri B2b capaci di far incontrare l'offerta degli espositori con le richieste dei buyer presenti su tutto il mercato nazionale.

Mediterranea - Rassegna sui Tipici Agroalimentari d'Abruzzo - XXV edizione

Quando: dal 29 luglio al 1° agosto

Numero di espositori: 78

Numero di visitatori: 35.000

L'iniziativa ha raggiunto il prestigioso traguardo del quarto di secolo e rappresenta la mostra di riferimento del settore agroalimentare abruzzese. La principale novità di quest'edizione è stata la presenza di tre delegazioni estere provenienti da Brasile, Serbia e Bosnia Erzegovina. In particolare, hanno partecipato la Feabra (Federazione delle Associazioni abruzzesi in Brasile), la Città di Mostar e l'Ente Fiera di Mostar e la Camera di Commercio della Serbia. Sono, inoltre, intervenuti: il Ministro per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Federazione di Bosnia ed Erzegovina, Velimir Kunic, il Segretario per gli Affari Economici dell'Ambasciata Repubblica di Serbia in Italia, Igor Culafic, il Segretario Generale della Camera di Commercio Serba Dipartimento Agricoltura Milan Prostran. La nuova strategia fieristica dell'Ente, orientata al potenziamento dei contatti commerciali, ha trovato un largo consenso da parte delle imprese partecipanti: è stato, infatti, realizzato un fitto calendario di appuntamenti b2b presso il Padiglione Espositivo Ex - Cofa. Particolare risalto è stato dato, poi, al vino e all'olio abruzzese, vere eccellenze dell'enogastronomia locale, con due interessanti iniziative: la prima a cura del Comitato Professionale dell'Ente camerale per l'assaggio dell'olio extra-vergine di oliva, la seconda in collaborazione con l'Associazione Italiana Sommeliers.

CUBA: IN LIBERTÀ LO SCRITTORE ALMEIDA RINGRAZIA IL PSI

CUBA: IN LIBERTÀ LO SCRITTORE ALMEIDA RINGRAZIA IL PSI

ROMA, 1 SET - "Ci sono moltissime persone che essendo nate in libertà non sanno darle il suo valore, non le giudico per questo. Ma ce ne sono altre, come Lei, che ne ha fatto una bandiera".

E' quanto scrive in una lettera di ringraziamento al segretario del Psi, Riccardo Nencini, lo scrittore cubano Juan Juan Almeida, dopo aver ottenuto la libertà e aver raggiunto il 25 agosto Miami, dove vive la figlia, per potersi curare di una malattia invalidante di cui soffre da tempo. Nencini si è impegnato personalmente dal 28 luglio scorso per una conclusione positiva della vicenda.

"Oggi - conclude Almeida - sento l'obbligo, il dovere e l'enorme piacere di ringraziarla per le sue azioni nella consapevolezza che, tra altre cose, grazie alla sua voce e alla sua gestione sto godendo di un sogno dal quale non vorrei più svegliarmi".

Castellarte a Castelli Dal 2 settembre presso l'Istituto d'Arte per la Ceramica

Castellarte a Castelli

Dal 2 settembre presso l'Istituto d'Arte per la Ceramica



Castelli torna ad ospitare "**Castellarte a Castelli**", un vero e proprio laboratorio artistico dove i rappresentanti dell'arte sperimentano e mettono in mostra le loro opere.

Al centro dell'edizione 2010, che verrà inaugurata domani 2 settembre presso l'Istituto d'Arte di Castelli alle ore 16.00, le opere del **maestro Paolo Baratella**, che ripercorrono i suoi quaranta anni di attività artistica e che mettono a nudo tutta la sua vena eclettica di pittore del '900. Mostra, curata e diretta da **Mariarosa Dei Svaldi**, che attraverso una grande porzione della sua immensa produzione porta a Castelli una ventata di riflessione contemporanea. <<Il prestigioso contenitore dell'Istituto D'Arte - ha dichiarato con soddisfazione il **sindaco di Castelli Concezio Di Flavio** - saprà accogliere i visitatori in una molteplicità di proposte, che spaziano da *Potito Randi* al *Terzo Cielo di Castelli*, per approdare alle video installazioni del *maestro Baratella*. Abbiamo inoltre ritenuto degna cornice - ha concluso il primo cittadino - la chiesa di San Donato per la programmazione pomeridiana dei concerti>>. <<L'aver individuato le linee di un comune progetto culturale con il sindaco e la città di Castelli - ha dichiarato **Domenico Berardinelli presidente del comitato organizzatore Castellarte** - conferma la concretezza e la validità della proposta che ha avuto con la scorsa edizione il suo avvio. Castelli - ha concluso - è e rimane un luogo eletto per le iniziative del comitato Castellarte che mi onoro di presiedere>>.

Ma il calendario di Castellarte è ricco anche di **concerti pomeridiani**, curati da **Paolo Iacone direttore musicale** della manifestazione, che si terranno tutti a partire dalle ore 17.00 nella chiesa di San Donato. Giovedì 2 settembre serata di musica lirica, in collaborazione con il conservatorio "Casella" dell'Aquila, con il soprano Giada Masi e il baritono Matteo Ferretti accompagnati al pianoforte da Massimiliano Caporale. Venerdì 3 settembre, appuntamento con il jazz di Fabrizio Mandolini ai sassofoni e Massimiliano Coclite al pianoforte; sabato 4 settembre, ancora musica classica, con Stefano Cutili al

clarinetto, Guillame Boulay al violoncello e Cristina Campi al pianoforte degli "Amata Immortale Ensemble". Musica e poesia fra Chopin e Leopardi, in collaborazione con "Spazio Tre", domenica 5 settembre con la voce recitante di Mauro Di Girolamo, accompagnato al pianoforte da Carlo Michini. Giovedì 9 settembre sarà la volta del flauto di Valeria Faragalli e della chitarra di Emiliano Ioannacci nel "Duo Flutar", in collaborazione con l'Istituto Musicale "Braga"; dal connubio con il "Braga" nascono anche gli appuntamenti di venerdì 10 settembre con il duo Piero Di Egidio al pianoforte e Andrea Castagna al violino e quello di sabato 11 settembre con il duo Maria Vittoria Di Donato al violino e Alessandro Di Gregorio alla chitarra. Domenica 12 settembre musica antica con Ludus in Rebus; ancora due appuntamenti con la musica classica giovedì 16 settembre con "Fevro Guitar Trio" composto da Massimo Di Gaetano, Paolo D'Angelo e Alessandro Di Gregorio e venerdì 17 settembre con il violoncello di Antonio D'Antonio. Sabato 18 settembre pomeridiana di musica lirica in collaborazione con il festival "ArteinCanto" con Eleonora Di Cintio, Alessandro Perfetti, Mauro Faragalli, Massimo Lerza e Massimiliano Caporale. Infine, domenica 19 settembre, alle ore 10.00 in località Colle Corneto, per "Musica tra le nuvole" il **concerto del Gran Sasso** con l'orchestra giovanile "Young Sibelius Orchestra" diretta dal maestro Paolo Giuseppe Origlia.



Teramo. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali riconosce l'attività svolta dalla Primo Riccitelli

 La Società della Musica e del Teatro "Primo Riccitelli" esprime grande soddisfazione per il riconoscimento, da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dell'attività lirica realizzata grazie alla Fondazione Tercas di Teramo. La Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo, infatti, sentito il parere della Commissione Tecnica Consultiva per la Musica, ha assegnato alla Riccitelli un contributo di 25.000 euro proprio per l'attività lirica. Questa decisione, oltre a sancire di fatto il riconoscimento di quanto operato nell'ambito specifico, acquista un valore ancora più significativo in un momento segnato da grandi difficoltà economiche che penalizzano, con consistenti riduzioni di contributi, proprio le attività culturali.

La Riccitelli vuole condividere questo risultato, che giunge in assoluta controtendenza, con il pubblico e le Istituzioni, nella serena consapevolezza di aver adempiuto, anche in questo campo, al proprio compito culturale e sempre con la convinzione di contribuire, con gli strumenti e le attività di appartenenza, allo sviluppo della nostra comunità.

Pescara. conferenza stampa per la presentazione dell'iniziativa "Una carriola di disegni" che si terrà a L'Aquila il prossimo 5 settembre.

INVITO CONFERENZA STAMPA



Venerdì 3 settembre alle ore 11 presso il Caffè Letterario in via delle Caserme n. 22 a Pescara si terrà una conferenza stampa per la presentazione dell'iniziativa "Una carriola di disegni" che si terrà a L'Aquila il prossimo 5 settembre.

Domenica prossima, infatti, disegnatori e fumettisti giunti da tutta Italia saranno a L'Aquila e dintorni per disegnare il bello ed il brutto della città ad 1 anno e mezzo dal terremoto.

L'iniziativa, che ha avuto l'adesione del WWF Italia, è organizzata da Urban Sketchers, un'organizzazione di disegnatori, dilettanti e professionisti, che osservano e descrivono, disegnandola dal vero, la realtà sociale, artistica, architettonica delle città e dei luoghi che vivono.